

Il Design della Cura

una nuova rotta per Milano

02.10.2023

Rampello & Partners

Manifattura di idee,
progetti e prodotti

Via Correggio, 19
20149 Milano
P.IVA 09914980967

2 ottobre 2023 – Lo scorso martedì 26 settembre ha avuto luogo presso il Museo Bagatti Valsecchi l'evento “**Il Design della Cura: una nuova rotta per Milano**”. L'incontro, organizzato da Rampello & Partners in occasione del lancio della nuova immagine coordinata, si è focalizzato su un valore, un sentimento, un'azione ormai dimenticati nel mondo della progettualità: il prendersi cura delle cose, la cura.

Al dibattito hanno partecipato **Daniele Rampello**, CEO e founder della Rampello & Partners, **Davide Rampello**, past president della Triennale, docente universitario e direttore creativo dello studio, **Andrea Cabrini**, giornalista e direttore di Class, **Antonio Santini**, fondatore e proprietario de Dal Pescatore, il tristellato più antico d'Italia, e **Fabio Novembre**, designer di fama internazionale. Nel corso della serata è emerso a chiare lettere che una protagonista internazionale della cultura del progetto come Milano deve sostenere e rendersi modello di una progettualità nuova, diversa, che possa mantenere e dare senso e indirizzo alla produttività, all'operosità della città. Un Design della Cura, un indirizzo con cui prendersi cura delle cose.

Davide Rampello ha quindi sottolineato l'importanza del “darsi una Regola”. In ogni manifattura, l'estro creativo, l'ingegno, la sensibilità artistica vengono disciplinati da un codice perentorio di virtù e tecniche che rappresenta la carta d'identità e dei valori di chi esercita tale sapere. La Rampello & Partners, una manifattura di idee, progetti e prodotti culturali, crea ogni suo contenuto adempiendo la Regola R&P, uno statuto lanciato durante l'evento e condiviso da tutti i relatori.

Fabio Novembre ha esordito con una riflessione su come dovrebbe essere la città del futuro: “*Abbiamo perso la percezione del collettivo; dobbiamo tornare a prenderci cura di quello che abbiamo in comune, non soltanto delle sfere private. Trovo che il concetto di condivisione sia fondamentale: intendo che condividere lo spazio, gli interessi e le visioni sia la piattaforma su cui costruire qualsiasi tipo di futuro.*”

Il presidente della Caritas Luciano Gualzetti commenta che “*per progettare la città del futuro, è necessario innescare dei cambiamenti profondi: prendersi cura dei beni comuni, cambiare lo sguardo valoriale, innescando sempre di più il concetto di responsabilità. Ad*

esempio, noi alla Caritas cerchiamo di coinvolgere gli homeless a prendersi cura di sé stessi e dell'ambiente che li circonda, perché questo senso di responsabilità umana significa re-imbastire lentamente i legami sociali che aiutano a costruire la loro dignità."

Antonio Santini: *"Il ristorante è un luogo in cui si deve prendere cura dell'ospite, facendolo sentire unico, al centro. Prendersi cura del prossimo non solo è un pilastro fondamentale per la nostra professionalità ma ci fa anche sentire bene come individui."*

Enrico Pazzali, Presidente Fondazione Fiera Milano vede nella crisi un'opportunità per trasformarsi e cambiare: *"Si dice che oggi Milano sia in crisi, ma è nel suo DNA esserlo ed è il fermento stesso della sua crescita – basti pensare che proprio Fiera Milano nasce dopo la Prima Guerra Mondiale grazie alla volontà di imprenditori uniti per creare questa realtà, insieme."*

Davide Rampello: *"Il concetto della condivisione è fondamentale perché nasce dal concetto di cura, che mette al centro il sentire e il sentimento. Se l'uomo smette di ascoltare sé stesso e ciò che sente, vive giorno per giorno dimenticando e annullando la memoria. Ricordiamo che Mnemosine è madre delle Muse, pertanto la personificazione della memoria; ne deriva che senza la memoria non esistono né arte, né scienza. Si corre così il rischio di non comprendere né il passato né il presente, trovandosi incapaci di costruire il futuro."*

Vincenzo Manes, Presidente Dynamo Camp afferma che *"abbiamo il dovere di prenderci cura di chi è meno fortunato. La cura è un concetto che soltanto l'uomo è in grado di comprendere e di sviluppare, a differenza di qualsiasi robot o Intelligenza Artificiale. La cura è quindi più che mai il lavoro del futuro, appannaggio dell'uomo e responsabilità universale."*

Alla fine del dialogo, non sono mancati gli interventi del pubblico che hanno reso evidente la rilevanza del tema e l'urgenza di trovare uno sviluppo concreto al "Design della Cura", per creare un Modello Milano che possa essere applicato su scala nazionale ed internazionale.

La nuova identità della Rampello & Partners

Manifattura di idee, progetti e prodotti. Così si definisce la **Rampello & Partners**, studio che idea, progetta e produce contenuti di ampio respiro culturale: valorizzazione del territorio, formazione, consulenza e accompagnamento strategico, editoria, audiovisivo, installazioni ed esposizioni. Una realtà multidisciplinare che opera per aziende e imprese, istituzioni ed enti pubblici, università e centri di ricerca, comunità e territori.

La nuova brand identity di Rampello & Partners nasce da una **continua necessità di rinnovarsi per crescere**. Da qui l'idea di riformare la comunicazione visiva per trasmettere **la regola imprescindibile dello studio: le dicotomie** (memoria – contemporaneità, tradizione – innovazione, visione – azione) **si fondono in un tutt'uno armonico**.

Gli opposti, le diversità, non rappresentano per lo studio un ostacolo ma un'opportunità: *"La qualità è la costante ricerca, narrazione e valorizzazione delle differenze"*, come dice

Rampello & Partners

Manifattura di idee,
progetti e prodotti

Via Correggio, 19
20149 Milano
P.IVA 09914980967



sempre Davide Rampello, direttore creativo della Rampello & Partners che vanta oltre 50 anni d'esperienza, costantemente stimolati e rinnovati dalla squadra giovane e dinamica (25-35 anni di media) che compone lo studio.

L'idea del **nuovo logo "R&P"** è di creare un marchio breve per rendere la leggibilità veloce ed ottimale per ogni formato e supporto.

Le lettere R e P, pulite e lineari, si accordano alla "&", graziata ed elegante,

simboleggiando l'armonia tra le diverse anime dello studio e dei suoi progetti.

Anche la palette colori si rinnova: 3 colori base - bianco, grigio e nero - sono affiancati da un **giallo fluo**, il più vivo dei colori, **simbolo di allegria, brillantezza, energia.**

Rampello & Partners

Manifattura di idee,
progetti e prodotti

Via Correggio, 19
20149 Milano
P.IVA 09914980967

Ufficio Stampa

Les Enderlin Bureau

www.enderlin.it

Véronique Enderlin veronique@enderlin.it +39 340 852 5313

Niloofar Yamini niloofar@enderlin.it +39 347 468 6047